



COMUNE DI LEI

Provincia di Nuoro

Piazza Kennedy 1 - Cap. 08010

Codice Fiscale - Partita Iva 00154860910

Tel. 0785 / 40805 protocollo@peccomune.lei.nu.it

Servizio amministrativo

BANDO PUBBLICO PER L'ATTRIBUZIONE DI CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE A FONDO PERDUTO A SOSTEGNO DEL SETTORE ARTIGIANALE E COMMERCIALE, DI CUI AL DECRETO DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI 24 SETTEMBRE 2020. ANNUALITÀ 2022

LINEA DI INTERVENTO B)

Il Responsabile del Servizio

In esecuzione della propria determinazione n. 36 del 27 Marzo 2024 rende noto quanto segue:

Articolo 1. Descrizione e finalità del tipo d'intervento

Con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 24 settembre 2020, pubblicato in Gazzetta Ufficiale n.302 del 4.12.2020, sono stati assegnati al Comune di Lei fondi di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali, che per l'anno 2021 ammontano a complessivi € 12.147,00.

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. n. 23 del 18.03.2024 l'Amministrazione ha ritenuto di destinare la somma di € 5.000,00 all'erogazione di contributi a fondo perduto in conto capitale per iniziative che agevolino la ristrutturazione, l'ammodernamento, l'ampliamento per innovazione di prodotto e di processo di attività artigianali e commerciali, incluse le innovazioni tecnologiche indotte dalla digitalizzazione dei processi di marketing on-line e di vendita a distanza, nell'ambito della linea di intervento B).

È prevista l'attribuzione alle imprese di contributi in conto capitale a fondo perduto per l'acquisto di macchinari, impianti, arredi e attrezzature varie, per investimenti immateriali, per opere murarie e impiantistiche necessarie per l'installazione e il collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

Articolo 2. Fabbisogni d'intervento

L'operazione è volta a soddisfare il fabbisogno di miglioramento e riqualificazione delle strutture produttive esistenti, per rendere l'offerta di servizi adeguata ad assicurare un maggiore livello di benessere e inclusione sociale dei cittadini di un'area caratterizzata dalla lontananza dai servizi essenziali, attraverso il migliore utilizzo e la valorizzazione del capitale territoriale.

Articolo 3. Cumulo

Per le misure temporanee di aiuto di cui al presente bando, è prevista la possibilità di cumulo con i regimi di aiuti indicati dal "Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale epidemia di COVID-19" approvato con Comunicazione della Commissione Europea 2020/C 91 I/01, conformemente alle disposizioni di cui alle sezioni specifiche dello stesso.

Articolo 4. Limiti alla concessione dell'agevolazione

Le agevolazioni di cui al presente bando sono concesse ai sensi e nei limiti del regolamento (UE) n.

1407/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis", del regolamento (UE) n. 1408/2013 della Commissione, del 18 dicembre 2013, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore agricolo e del regolamento (UE) n. 717/2014 della Commissione, del 27 giugno 2014, relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "de minimis" nel settore della pesca e dell'acquacoltura.

Articolo 5. Beneficiari

Possono accedere ai finanziamenti della presente azione i titolari di attività artigianali e commerciali, piccole imprese e microimprese, con unità operativa nel territorio del Comune di Lei ovvero che intraprendano nuove attività economiche nel territorio comunale, regolarmente costituite e iscritte al registro delle imprese.

Articolo 6 - Soggetti esclusi dal finanziamento

Sono escluse dall'erogazione del contributo le imprese:

- sottoposte a procedure concorsuali o liquidazione o che si trovino in stato di difficoltà (ai sensi della Comunicazione della Commissione Europea 2004/C244/02);
- non in regola con l'assolvimento degli obblighi contributivi, previdenziali e assistenziali secondo le vigenti disposizioni legislative (DURC);
- in stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo o con in corso un procedimento per la dichiarazione di uno di questi stati;
- destinatarie dell'applicazione della sanzione interdittiva di cui all'art. 9, comma 2, lettera d) del D.Lgs. 231/01 o di altra sanzione che comporti l'esclusione da agevolazioni, finanziamenti, contributi o sussidi;
- in cui il legale rappresentante abbia in corso un procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 del D. Lgs. 159/11 o di una delle cause ostative previste dall'art. 67 del D.Lgs. 159/11 e che nei suoi confronti sia stato emesso un provvedimento definitivo per l'applicazione di una di tali misure;
- in cui il legale rappresentante, o soggetto proponente, si trovi in stato di fallimento, liquidazione coatta, concordato preventivo o che abbia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni;
- con legale rappresentante, soggetto proponente o soggetto con poteri di rappresentanza che non siano in possesso dei requisiti morali per l'accesso o esercizio di attività commerciali ai sensi dell'art. 71 del D. Lgs 59/2010.

Sarà inoltre esclusa dal contributo l'impresa che abbia beneficiato di altri finanziamenti o contributi pubblici per le stesse voci di spesa ai sensi dell'art. 3 del presente bando.

Articolo 7. Entità dell'aiuto

Per la realizzazione degli interventi finanziabili è concesso un aiuto, sotto forma di contributo in conto capitale. L'ammontare massimo concedibile del contributo è pari a **€ 1.500,00 per avente diritto**.

Nel caso in cui vi sia disponibilità di risorse, per insufficienza di richieste, l'amministrazione comunale si riserva la facoltà di trasferire il contributo, in eccedenza della linea B), alla linea A), qualora il fabbisogno delle richieste della linea A) sia superiore al contributo a ciò assegnato. Qualora, invece, la linea A) non necessiti di ulteriori somme, il valore in eccedenza del contributo B) può essere distribuito in parti uguali degli aventi diritto che abbiano presentato un costo dell'intervento superiore alla somma di € 1.500,00 (contributo massimo erogabile).

Nel caso in cui la somma stanziata complessivamente per entrambi gli interventi, eccedesse per il totale delle somme richieste, sarà consentita l'erogazione di quote maggiori di contributo, in parti uguali, determinate sulla base della rendicontazione delle spese sostenute.

In modo analogo, se la somma stanziata (€ 5.000,00) fosse insufficiente a coprire tutte le richieste, si procederà con la ripartizione in parti uguali dell'intera somma fra tutte le domande ritenute ammissibili.

Tutte le spese ammissibili devono intendersi al netto dell'IVA.

Gli interventi ammessi al finanziamento dovranno concludersi entro quattro mesi dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione del finanziamento, salvo eventuali proroghe.

Sull'ammontare dei contributi corrisposti verrà operata la ritenuta d'acconto del 4% ad esclusione di quelli per l'acquisto di beni strumentali.

Articolo 8. Requisiti di ammissibilità

I requisiti di cui al presente articolo dovranno, a pena di esclusione, essere posseduti dai soggetti richiedenti alla data di presentazione della domanda di contributo e dichiarati espressamente nella medesima.

a. Ambiti di applicazione

Saranno finanziati gli interventi localizzati nel territorio del Comune di Lei.

b. Condizioni di ammissibilità

I richiedenti dovranno possedere alla data di presentazione della domanda i seguenti requisiti:

- avere la proprietà o il possesso (comodato, usufrutto, locazione) dei locali sedi degli esercizi e delle attività per i quali si intendono effettuare gli investimenti alla data del provvedimento di concessione del contributo;
- essere iscritti al Registro delle imprese della Camera di Commercio Industria e Artigianato per lo svolgimento di un'attività artigianale o commerciale;
- essere in regola con il pagamento dei tributi comunali; nel caso di eventuali pendenze, le posizioni debitorie dovranno essere regolarizzate prima della erogazione del contributo, pena la decadenza dell'istesso;
- non deve trovarsi in stato di liquidazione, di fallimento e soggetto a procedure di fallimento o di concordato preventivo.

Il beneficiario deve garantire il possesso dei requisiti necessari all'esercizio delle attività per almeno due anni dalla data dell'erogazione del saldo finale, pena la revoca della concessione.

In merito alla disponibilità giuridica dei locali sedi degli esercizi e delle attività per i quali si intendono effettuare gli investimenti, si precisa che il beneficiario, al momento della domanda di contributo, deve averne la proprietà o la comproprietà, oppure il comodato, l'usufrutto, la locazione, documentati da idonei titoli.

Articolo 9. Spese ammissibili

Sono ammissibili le spese per:

- a) acquisti di macchinari, di impianti, di arredi e di attrezzature varie;
- b) investimenti immateriali;
- c) opere murarie e impiantistiche necessarie e funzionali per l'installazione e il collegamento dei macchinari necessari e dei nuovi impianti produttivi acquisiti.

Non sono ammissibili le spese per:

- a) acquisto di immobili;
- b) nuove costruzioni;
- c) interventi edilizi e impiantistici non finalizzati all'installazione e al collegamento dei macchinari e dei nuovi impianti produttivi;
- d) spese per onorari di professionisti e consulenti per progettazione, consulenza tecnica e direzione dei lavori;
- e) acquisto di materiali o attrezzature usate;
- f) acquisto di materiali di consumo o beni non durevoli.

Tutti gli importi devono essere indicati al netto dell'IVA.

Articolo 10. Congruità e ragionevolezza delle spese

Per la congruità e ragionevolezza delle spese dei costi proposti per la realizzazione di un'operazione, il beneficiario deve fare ricorso ad uno dei seguenti metodi, adottato singolarmente o in maniera mista:

a. Preventivi

Nel caso di acquisizione di beni materiali, impianti tecnologici, componenti edili non a misura, non compresi nelle voci dei prezziari, il soggetto richiedente deve acquisire almeno un preventivo di spesa da fornitori abilitato riportanti nei dettagli l'oggetto della fornitura.

Al fine di consentire agli uffici istruttori la verifica della regolarità della procedura di raccolta delle offerte, tutti i preventivi prodotti dovranno contenere obbligatoriamente le seguenti informazioni relative al fornitore:

denominazione, partita Iva / codice fiscale, indirizzo, recapito telefonico, indirizzo PEC e/o e-mail.

Per i beni e le attrezzature e afferenti ad impianti o processi innovativi, o di investimenti a completamento di forniture preesistenti, per i quali non è possibile reperire offerte comparabili, è necessario presentare una relazione tecnica illustrativa della scelta del bene e dei motivi di unicità del preventivo proposto.

b. Prezziari

Ai fini della determinazione del contributo concedibile, la spesa massima ammissibile per le diverse voci di costo

è determinata utilizzando il vigente “Prezziario regionale per le opere pubbliche” e il vigente “Prezziario dell’agricoltura della Regione Sardegna”. Per i prezzi non presenti nel prezziario regionale si può ricorrere a preventivi o ad analisi dei prezzi di un tecnico abilitato secondo la normativa vigente.

c. Decorrenza dell’ammissibilità delle spese

Sono considerate ammissibili le attività e le spese sostenute dal beneficiario successivamente alla ammissione a finanziamento della domanda di contributo.

d. Tracciabilità delle spese

Le spese vanno sostenute utilizzando esclusivamente conti bancari o postali intestati al beneficiario dell’aiuto.

Il pagamento delle relative fatture di acquisto di beni e esecuzione di lavori dovrà essere effettuato con mezzi tracciabili, sono esclusi quindi i pagamenti in contanti, le ricevute di pagamento dovranno essere allegate.

e. Modalità di pagamento ammissibili

Sono ammissibili a rendicontazione i documenti di spesa (fatture, ricevute fiscali o documenti probatori equivalenti) per i quali i pagamenti sono stati regolati con mezzi tracciabili:

- a) bonifico o ricevuta bancaria (Riba)
- b) bollettino postale effettuato tramite conto corrente postale;
- c) assegno;
- d) carta di credito o bancomat.

Articolo 11. Presentazione della domanda di contributo

La domanda di contributo, sottoscritta dal richiedente e redatta sul modulo di cui all’Allegato 1) del presente bando, deve essere e trasmessa entro, **e non oltre, le ore 13:00 del giorno 29 Aprile 2024**

- tramite posta elettronica certificata all’indirizzo: protocollo@pec.comune.lei.nu.it, in formato non modificabile (pdf) sottoscritta mediante firma digitale, oppure sottoscritta nell’originale scansionato e accompagnata da fotocopia del documento di identità, con oggetto: “Istanza per l’attribuzione di contributi in conto capitale a fondo perduto a sostegno del settore artigianale e commerciale”;
- consegnata a mano presso l’Ufficio Protocollo del Comune, dal lunedì al venerdì, con la dicitura nella busta: “Istanza per l’attribuzione di contributi in conto capitale a fondo perduto a sostegno del settore artigianale e commerciale”.

Non sono ricevibili domande di contributo prive di uno o più documenti previsti, a pena di esclusione dal bando.

La domanda di contributo deve essere corredata dalla seguente documentazione:

- a) sintetica relazione illustrativa economica degli interventi previsti, con l’indicazione di macchinari, impianti, arredi e attrezzature di cui si prevede l’acquisto, nonché delle opere murarie e impiantistiche necessarie per l’installazione e il collegamento degli stessi, dei tempi di realizzazione degli interventi;
- b) eventuale computo metrico estimativo, stilato in maniera analitica, con le voci distinte per categorie di opere;
- c) copia dei preventivi di spesa, acquisiti da fornitori abilitati, riportanti nei dettagli l’oggetto delle forniture, oppure delle opere da eseguire;
- d) copia di un documento di identità del richiedente in corso di validità;
- e) Visura di iscrizione alla Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura;

Tutti i documenti amministrativi, allegati in copia, sono esenti da bollo.

Articolo 12. Procedura di selezione

La valutazione delle istanze verrà effettuata con le modalità di seguito descritte.

Ricevibilità e ammissibilità

Il Responsabile del Procedimento procede alla verifica dei requisiti di ricevibilità volta ad accertare la regolarità formale dell’istanza mediante la verifica della:

- presentazione entro i termini di scadenza: ore 13:00 del 29 aprile 2024;
- presenza della domanda, redatta in conformità all’Allegato A e firmata dal titolare dell’impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;
- presenza di documento di identità in corso di validità del titolare dell’impresa, nel caso di ditta individuale, o dal legale rappresentante in caso di società;

Qualora uno o più documenti, ancorché prodotti, necessitino di perfezionamento, il Comune assegna un termine per la presentazione di chiarimenti/integrazioni.

A conclusione della fase istruttoria, verrà stilata la graduatoria provvisoria con indicazione dei beneficiari, dei contributi concessi e delle ditte escluse (con relative motivazioni), riservandosi di rideterminare la misura dei contributi assegnati in relazione alla disponibilità delle risorse

La graduatoria verrà approvata con determinazione del responsabile del servizio amministrativo e sarà pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Lei e sul sito istituzionale dell'Ente.

L'eventuale rinuncia al contributo da parte del beneficiario dovrà essere comunicata entro 3 giorni dal ricevimento dell'avviso di concessione del contributo. In tal caso l'Amministrazione Comunale procederà alla ammissione a contributo degli altri soggetti presenti in graduatoria mediante lo scorrimento della stessa.

Articolo 13. Modalità di finanziamento

Gli interventi ammessi al finanziamento dovranno concludersi entro quattro mesi dalla data di comunicazione del provvedimento di concessione del finanziamento, salvo eventuali proroghe.

Entro il mese successivo deve essere richiesta l'erogazione del contributo.

Il beneficio riconosciuto al singolo soggetto economico verrà implementato sul Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA) in carico all'azienda, come aiuto in regime *de minimis*.

A ciascun intervento sarà assegnato un Codice Unico di Progetto (CUP), che sarà comunicato dal Comune.

Il contributo a fondo perduto sarà liquidato a mezzo bonifico bancario, in un'unica soluzione a saldo ed a seguito della realizzazione dell'intervento finanziato, disposto esclusivamente sui conti correnti bancario postali dedicati. Sono espressamente escluse forme di pagamento diverse.

Per richiedere l'erogazione del contributo, il beneficiario deve presentare la seguente documentazione:

- rendicontazione delle spese sostenute;
- documenti giustificativi di spesa (fatture o documenti contabili equivalenti);
- documenti giustificativi di pagamento (bonifici, estratto del conto corrente riportante l'esecuzione dei bonifici, documenti giustificativi dei pagamenti);
- breve relazione descrittiva dello stato di realizzazione dell'intervento.

La rendicontazione dovrà essere inviata tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo pec del Comune di Lei protocollo@pec.comune.lei.nu.it o consegnata a mano presso l'Ufficio Protocollo del Comune.

Il mancato rispetto da parte dell'assegnatario del finanziamento del termine ad esso assegnato per la rendicontazione, comporta la revoca del contributo e la non erogazione dello stesso.

Art. 14 - Controlli

L'Amministrazione Comunale potrà verificare, attraverso controlli, lo stato di attuazione dell'attività per la quale il contributo è stato concesso. In caso di accertate gravi inadempienze, ovvero di utilizzazione del contributo in modo non conforme alle finalità sottese al contributo stesso, si procederà alla revoca del contributo.

Art. 15 - Revoca del contributo

Sarà disposta la revoca del contributo ed il recupero della somma eventualmente già erogata nei seguenti casi:

- per avere reso dichiarazioni mendaci ai fini dell'ottenimento del contributo;
- per cessazione dell'attività nei due anni successivi alla data di concessione del contributo;
- per il trasferimento della sede operativa dell'attività in altro comune nei due anni successivi alla data di concessione del contributo;
- nei casi indicati dagli articoli 14 e 15.

Articolo 16. Trattamento dei dati personali (informativa)

I dati personali forniti dai richiedenti o acquisiti d'ufficio saranno raccolti presso l'ufficio di segreteria del Comune e saranno trattati, anche con procedure informatizzate, nel rispetto dell'art. 13 del Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali 2016/679 e del D. Lgs. n. 196/2003, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza degli stessi, per le finalità connesse e strumentali all'espletamento della procedura selettiva ed alla eventuale successiva stipulazione e gestione dei contratti individuali di lavoro. I dati personali saranno conservati per tutto il periodo di tempo previsto dalle disposizioni in materia di conservazione degli atti e dei documenti amministrativi.

Articolo 17. Disposizioni finali

Il presente bando non costituisce obbligazione per il Comune di Lei che si riserva pertanto la facoltà, in qualsiasi fase del procedimento e per qualsiasi causa, di annullare lo stesso senza che ciò costituisca motivo di rivalsa a qualsiasi titolo da parte dei soggetti richiedenti.

In caso di mancata concessione del contributo, i soggetti richiedenti non hanno diritto al rimborso di alcun onere relativo alla presente procedura, comprese le spese vive. Restano ferme le responsabilità civili, penali, amministrative e contabili dei soggetti destinatari ammessi al contributo.

Il presente bando è pubblicato integralmente all'albo pretorio del Comune di Lei e sul sito istituzionale del Comune www.comune.lei.nu.it nell'apposita sezione "Amministrazione trasparente" di cui al D. Lgs. 14 marzo 2013 n.33.

Per ogni ulteriore chiarimento o informazione ci si può rivolgere all'ufficio di ragioneria del Comune di Lei – 0785-40805 interno 6 - e-mail: segreteria@comune.lei.nu.it.

Lei 27.03.2024

**La Responsabile del Servizio
Dott.ssa Maria Grazia Carta**